

bligatorio, di cui all'articolo 4, da parte delle provincie interessate, le ferrovie, ecc. »

A questo articolo si deve pure aggiungere: « inscritte nell'annessa tabella B » (*Ilarità*), secondo la proposta adottata dell'onorevole Baccarini.

Finalmente vi è una proposta dell'onorevole Nervo che consiste nella seguente aggiunta:

« Lo Stato potrà concedere la costruzione e l'esercizio delle ferrovie contemplate in questo articolo ai corpi morali interessati oppure all'industria privata, alle condizioni previste dalla presente legge. »

NERVO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Abbia pazienza, parlerà dopo.

Sono iscritti sul complesso di questo articolo gli onorevoli Chinaglia, Sanguinetti Adolfo, Roncalli, Farina Nicola, Incagnoli e Bonvicini. Li prego voler dichiarare se essi intendono parlare sulle linee, oppure sul dispositivo di questo articolo.

L'onorevole Chinaglia su che intende parlare?

CHINAGLIA. Sulle linee.

PRESIDENTE. L'onorevole Sanguinetti non è presente.

L'onorevole Roncalli su che intende parlare?

RONCALLI. Sulle linee.

PRESIDENTE. L'onorevole Farina?

FARINA. Sulle linee.

PRESIDENTE. L'onorevole Incagnoli?

INCAGNOLI. Sulle linee.

PRESIDENTE. L'onorevole Bonvicini?

BONVICINI. Ritiro l'iscrizione. (*Bene! Bravo!*)

PRESIDENTE. Ora dunque, non essendovi altri oratori iscritti, do facoltà di parlare all'onorevole Nervo per isvolgere il suo emendamento.

CARBONELLI. La mia interpellanza, onorevole Presidente, fu rimandata...

PRESIDENTE. Permetta, onorevole Carbonelli, la sua interpellanza è messa in riscontro alla linea Taranto-Brindisi. Quindi, quando verrà la discussione delle tabelle, ella avrà facoltà di svolgerla.

L'onorevole Nervo ha facoltà di svolgere il suo emendamento.

Onorevoli colleghi li prego di far silenzio.

NERVO. Prego la Camera, siccome si tratta di un dispositivo di massima, che può essere applicato anche alle linee delle altre categorie, di permettere che questa mia proposta venga da me sviluppata dopo che avremo approvati gli articoli che contemplano le tabelle; perchè allora ci occuperemo dei criteri di massima, e allora, se la Camera lo permetterà, svolgerò questa mia proposta.

PRESIDENTE. L'onorevole Nervo, se ho bene inteso, propone che di questa sua aggiunta all'articolo 3 si

faccia invece un articolo aggiuntivo alla legge, dopo approvato l'articolo 5. Sta bene?

NERVO. Sì.

PRESIDENTE. Domando all'onorevole ministro dei lavori pubblici se egli consente nella dizione proposta dalla Commissione, o se mantiene la propria.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Accetto quella della Commissione.

GRIMALDI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. L'onorevole relatore ha facoltà di parlare.

GRIMALDI, *relatore*. In quest'articolo potrebbe aggiungersi l'emendamento proposto dall'onorevole Borelli. Per le cose già dette, trattandosi qui di linee alla costruzione delle quali concorrono in parte i corpi morali, si accetta la aggiunta: « e in relazione all'annua spesa indicata all'articolo 26; » salvo che non si voglia togliere simile inciso, che si trova nell'articolo 5, e rimandare ogni questione di spesa all'articolo 26.

BORELLI BARTOLOMEO. La mia posizione è veramente singolare. Dopo aver proposta e sostenuta una aggiunta all'articolo 2, e dopo averla veduta soccombere per la opposizione fatta alla stessa, specialmente dal signor ministro e dalla Commissione, ora che il relatore della stessa si fa a suggerire che la proposta mia sia accettata per l'articolo 3, mi trovo in obbligo di pregare la Camera di ben volerla respingere. (*Ilarità*)

Pure la mia condotta è perfettamente logica. Io chiedo che si inserisse la clausola, di cui ho parlato, all'articolo 2, acciocchè tutte le categorie fossero trattate alla stessa stregua; in quanto che, dalla eccezione fatta per alcune categorie, era indotto a riflettere che, secondo dicono i legali, *inclusio unius est exclusio alterius*, e trovavo opportuno ovviare che potessero sorgere dei dubbi sulla giusta interpretazione a darsi alle disposizioni dell'articolo 26. Ma da che abbiamo ammesso il principio, che la clausola da me proposta non debba porsi all'articolo 2, ritengo che si farebbe molto male di includerla nell'articolo 3. Io propongo anzi che lo stesso criterio venga pure esteso all'articolo 5, perchè in questo modo saranno uniformi le disposizioni riflettenti le diverse categorie. Facendo altrimenti noi verremmo a pregiudicare la seconda e terza a vantaggio della prima.

PRESIDENTE. Dunque la Commissione presenta essa stessa quest'aggiunta?

GRIMALDI, *relatore*. La Commissione propone per la seconda e terza categoria di aggiungere le parole: *in relazione alla spesa annua indicata nell'articolo 26*.

Io ho già spiegato la ragione per cui nel primo